



USA WEST

LA GRANDE AVVENTURA DELL'OVEST

10 – 21 SETTEMBRE 2026, 12 giorni - 10 notti



Un viaggio attraverso i grandi spazi della natura americana, tra le fertili valli della California, i deserti del Mojave, di Arizona e Nevada, la Valle della Morte ed i precipizi del Grand Canyon con la musica di Controradio nelle orecchie. E' un viaggio attraverso luoghi, ma anche tra i miti e le icone che volenti o nolenti hanno punteggiato la nostra vita: Los Angeles, città delle star e dei paradisi artificiali, Las Vegas, delirio del kitsch, roulette e slot machines, San Francisco, culla della cultura hippy e madre di tutte le campagne progressiste americane, dove ogni angolo di strada ci è reso familiare da tanti film e telefilm, Grand Canyon e Monument Valley, quinte western reali per eroi di celluloidi, la Route 66, simbolo storico della vita on-the-Road tra memorabilia, cromature, Harley Davidson e giubbotti di pelle. Guida d'eccezione Jimmy Tranquillo, il giornalista di Controradio, che ha vissuto per 20 anni in California e che ha fatto la guida turistica proprio nei luoghi che si andranno a visitare.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

TRAVEL DESIGN STUDIO SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2025/1-0045

1° giorno, giovedì 10 settembre 2026: Milano > Parigi > Los Angeles

Ritrovo dei signori partecipanti al mattino all'aeroporto di Milano Malpensa, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea Air France AF1831 delle 9h10 per Parigi. All'arrivo, previsto alle 10h45 dopo 1h35' di volo, coincidenza con il volo di linea Air France AF24 per Los Angeles delle 13h30. Arrivo previsto alle 16h05 locali. Dopo le formalità d'immigrazione trasferimento in hotel per la sistemazione nelle camere riservate. Cena libera.

Los Angeles, il cui eccessivamente lungo nome *El Pueblo de la Iglesia de Nuestra Señora la Reina de Los Angeles de Porciúncola* viene oggi comunemente abbreviato nell'eccessivamente corto *L.A.*, fu fondata il 4 settembre 1781 da 44 coloni messicani in una zona scoperta nel 1769 dall'esploratore catalano Gaspar de Portolà. Appartenente al Messico indipendente dal 1821, la città passò il 13 gennaio 1847 sotto il controllo statunitense a seguito della battaglia del Rio San Gabriel e il conseguente trattato di Cahuenga. Ancora oggi il 47% della popolazione è di origine ispanica. La ferrovia raggiunse Los Angeles nel 1876, ma fino al 1892, quando nella zona fu scoperto il petrolio, Los Angeles rimase una città piccola. Molti quartieri, che vengono comunemente considerati parte della metropoli, come Long Beach, Santa Monica, West Hollywood, Pasadena, Beverly Hills, o Malibu, sono in effetti municipalità autonome.

2° giorno, venerdì 11 settembre 2026: Los Angeles

Prima colazione e cena. Interà giornata dedicata alle visite della città con le celeberrime Hollywood Boulevard, Beverly Hills, il porto di Santa Monica e Venice Beach.

3° giorno, sabato 12 settembre 2026: Los Angeles > Calico > Newberry Springs > Laughlin

Prima colazione. Partenza attraverso il Deserto del Mojave per Calico (240 km, 2h30'). Visita della città abbandonata e proseguimento per Newberry Springs (30 km, 30'), set del film Bagdad Café. Proseguimento per Laughlin, Nevada (240 km, 2h45'), discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Calico. Città mineraria abbandonata nel deserto del Mojave. Fondata nel 1881 presso una ricca miniera d'argento, arrivò a contare oltre 1200 abitanti. Con l'esaurirsi della miniera la popolazione lasciò Calico, che, pur invasa da negozietti di souvenir e attori vestiti da cowboy, riproduce fedelmente il prototipo di cittadina del vecchio West. Ancora visibili la scuola, il saloon, l'ufficio dello sceriffo, nonché la vecchia miniera.

Newberry Springs. Villaggio nel deserto di Mojave sulla Interstate 40 che da Barstow conduce, in oltre 2.550 miglia, attraverso tutti gli Stati Uniti fino a Wilmington, North Carolina, sull'Oceano Atlantico. Per il villaggio passava la storica Route 66. Durante la grande migrazione carovaniere della metà dell'Ottocento, Camp Cady, poco a nord dell'attuale abitato, fu un posto di sosta e abbeveratoio per cavalli sulla cosiddetta Mormon Trail.


La fama della cittadina si deve a Bagdad Café, il film cult del 1987 nel quale Jevetta Steele canta la famosissima *Calling you*. Il Bagdad Café, nel film frequentato da pittoreschi personaggi, esiste ancora ed è meta di curiosi, turisti e fan del film.

Laughlin, Nevada. cittadina lungo il fiume Colorado, che la separa da Bullhead City, Arizona. La città deve il nome a Don Laughlin, che nel 1964 vi costruì quello che poi sarebbe diventato il Riverside Resort, offrendo pasti all-you-can-eat a meno di un dollaro, slot machines e tavoli da gioco.

4° giorno, domenica 13 settembre 2026: Laughlin > Seligman > Grand Canyon > Cameron

Prima colazione e cena. Partenza per la visita di Seligman (170 km, 1h45') e per il Grand Canyon (165 km, 2h). Dopo la visita proseguimento per Cameron (90 km, 1h15'), discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Seligman fu fondata nel 1895, successivamente al completamento della ferrovia di cui diventò un importante scalo, noto come Prescott Junction. Tra gli anni Venti, e fino agli anni Settanta, quando, a seguito della costruzione dell'Interstate 40 ne fu tagliata fuori, da Seligman passava la mitica Route 66. Echi di quel leggendario passato sono ancora evidenti sulla strada principale di Seligman dove sono sopravvissuti l'Aztec Motel, il famoso Delgadillo's Snow Cap Drive-in, il Copper Cart Café ed il 66 Road Kill Café e numerosi eccentrici negozi di articoli da regalo sul tema della Route 66, come The Rusty Bolt. La città di Radiator Springs del film d'animazione Cars è stata immaginata e creata basandosi proprio su Seligman.

 **Grand Canyon**. Immensa gola creata dal fiume Colorado nell'Arizona settentrionale, lunga 446 km, profonda fino a 1.600 m e con una larghezza variabile dai 500 m ai 27 km. Il primo europeo a vedere il Grand Canyon fu lo spagnolo García López de Cárdenas nel 1540, ma molto prima l'area era abitata da tribù native che costruirono insediamenti tra le pareti del canyon. Il Canyon è uno dei più spettacolari esempi al mondo di erosione provocata dall'acqua di un fiume e può essere osservato sia dal bordo settentrionale sia da quello meridionale, più scenografico, oppure può essere vissuto dal di dentro con escursioni a piedi o discese del fiume in gommone.

La guida Lonely Planet™ include il Grand Canyon tra i dieci più spettacolari del mondo e la veduta dallo Skywalk tra le dieci viste mozzafiato del pianeta.

5° giorno, lunedì 14 settembre 2026: Cameron > Monument Valley > Lago Powell > Kanab

Pensione completa. Partenza per la visita della Monument Valley (190 km, 2h'), un'icona dell'ovest statunitense, formata dall'erosione durata centinaia di milioni di anni, che ha trasformato le montagne rocciose in un panorama naturale unico nel suo genere. Visita del sito e picnic con gli indiani Navajo. Nel pomeriggio, proseguimento verso il Lago Powell (200 km, 2h) e sosta alla Diga del Glen Canyon. All'arrivo a Kanab (120 km, 1h15'), trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Monument Valley, un'icona del Far West americano, dove non è raro incontrare un set cinematografico. Il territorio è prevalentemente pianeggiante a eccezione delle formazioni dette butts o mesas, formate da roccia e sabbia dal colore rossastro, a causa dell'ossido di ferro, e dalla sommità piatta. La zona fa parte della Navajo Nation Reservation e gli indiani Navajo che vi vivono gestiscono tutte le attività all'interno della valle.

La guida Lonely Planet™ include Monument Valley tra i dieci luoghi imperdibili al mondo per chi ama i cavalli.

Il **lago Powell** è un lago artificiale lungo quasi 300 km ed esteso su 658 km². Creato dal fiume Colorado con la costruzione della diga di Glen Canyon, è il secondo lago artificiale più grande degli Stati Uniti. Il lago Powell raggiunge i 170 m di profondità

e le sue coste si sviluppano per 3.057 km. Il bacino iniziò a riempirsi nel marzo 1963, raggiungendo il massimo volume solo nel 1980.

Kanab, da una parola indiana che significa luogo dei salici, è detta la piccola Hollywood, in quanto è stata set di diversi film e serie televisive western. La città fu fondata nel 1864, quando fu costruito Forte Kanab per la difesa contro gli indiani e come base per l'esplorazione della zona. Nel 1870, dieci famiglie mormoni si trasferirono nel forte abbandonato a seguito di ripetuti attacchi nel 1866, e rifondarono la cittadina.

6° giorno, martedì 15 settembre 2026: Kanab > Bryce Canyon > Las Vegas

Prima colazione. Partenza per la visita al Parco Nazionale di Bryce Canyon (120 km, 1h30'). Proseguimento per Las Vegas (320 km, 3h30'), discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Bryce Canyon. Nel 1776 i frati francescani Silvestre Velez de Escalante e Francisco Atanasio Dominguez furono i primi europei a vedere i pinnacoli del canyon. Ebenezer Bryce e la sua famiglia arrivarono qui nel 1875 e costruirono una strada attraverso le rocce per facilitare l'accesso ai boschi. La gente iniziò, quindi, a chiamare Bryce Canyon il luogo dove terminava questa strada, il posto peggiore dove perdere una mucca, come lo definì lo stesso Bryce. Si può visitare il parco attraverso numerosi sentieri che portano a diversi punti di osservazioni e alle formazioni rocciose più famose. Il Queen's Garden, 2,9 km, scende fino alla base degli hoodoos, il Navajo Trail, 2,2 km un po' più difficili permette di osservare due ponti e il Thor's Hammer.

7° giorno, mercoledì 16 settembre 2026: Las Vegas

Prima colazione. Intera giornata a Las Vegas per giocare nei numerosi casinò, riposare a bordo piscina o passeggiare tra le occasioni del grande outlet di Las Vegas North.

FACOLTATIVO: escursione al Red Rock Canyon (minimo 15 persone); giro Las Vegas by night (minimo 15 persone).

Las Vegas, Nevada. La città sorge nel deserto del Mojave, anche se il nome, in spagnolo, significa i prati. Nella zona esistevano, infatti, dei pozzi d'acqua che tenevano in vita alcune aree verdi. Nel 1946, Bugsy Siegel, personaggio legato alla criminalità organizzata, aprì il primo hotel casinò di Las Vegas, il Flamingo Hotel: da allora la città è diventata famosa come capitale del divertimento, dello shopping e del gioco d'azzardo. Il gioco d'azzardo legalizzato, la disponibilità di alcolici a ogni ora del giorno e della notte e gli spettacoli per adulti hanno procurato a Las Vegas il soprannome di Sin City, città del peccato, anche se l'ufficio del turismo preferisce la denominazione ufficiale The Entertainment Capital of the World, Capitale mondiale del divertimento.

In città le attrazioni sono casinò e alberghi, tutti concentrati lungo lo Strip: il Bellagio che imita l'atmosfera delle ville del Lago di Como, con spettacolo di getti d'acqua danzanti al ritmo di musica nel grande lago artificiale e il celebre spettacolo Ô del Cirque du Soleil; il Caesar's Palace, un casinò con ambientazione da Impero romano; l'Excalibur, dall'aspetto di un castello medioevale; il Luxor, una piramide di vetro nero e acciaio alta 30 piani, con statue in stile egizio e una sfinx; il Mandalay Bay a tema tropicale, con un enorme acquario, lo Shark reef, con varie specie di pesci tropicali e squali enormi; il MGM Grand, con dei leoni protetti da pareti di cristallo, dove si tengono mega-concerti e incontri di boxe e si esibiscono regolarmente l'illusionista David Copperfield, il cantante Tom Jones e lo spettacolo Kà del Cirque du Soleil; New York-New York, con una facciata composta da miniature di edifici newyorchesi, una piccola Statua della Libertà e, all'interno, scorci della città; il Paris, un grattacielo in stile neoclassico francese, con una Tour Eiffel e un Arc de Triomphe in miniatura; il Planet Hollywood, con le stanze dedicate a film; il Treasure Island, dove ogni sera si tiene uno spettacolo che riproduce una battaglia navale con un galeone dei pirati; il Venetian con canali e gondolieri che permettono ai visitatori di girare in gondola per l'immenso complesso che all'esterno riproduce Piazza San Marco con tanto di campanile; il Mirage con un vulcano artificiale e lo spettacolo-tributo ai Beatles del Cirque du Soleil.

La guida Lonely Planet™ include le riproduzioni in scala ridotta dei grandi monumenti europei tra i dieci luoghi più romantici del mondo, La fontana dell'hotel Bellagio tra le dieci più originali e la Hand of Faith, la pepita d'oro da 24 Kg che si trova nel foyer del Golden Nugget Casino tra le dieci meraviglie dorate del pianeta.

8° giorno, giovedì 17 settembre 2026: Las Vegas > Valle della Morte > Bakersfield

Pensione completa. Partenza per la Valle della Morte (210 km, 2h30'), sosta per il pranzo al sacco Furnace Creek e proseguimento per Bakersfield (400 km, 4h15'), discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Valle della Morte. Parco nazionale degli Stati Uniti situato nello Stato della California e in piccola parte nel Nevada. A Badwater, al centro della valle, si trova la depressione più bassa del Nord America, 84 m sotto il livello del mare.


Il clima della Valle della Morte è decisamente arido: le precipitazioni non raggiungono i 6 cm d'acqua l'anno. In tutta l'area si trova solo una piccola sorgente perenne, a Furnace Creek. Da maggio a settembre la temperatura di giorno nella valle è in media sui 45 °C con punte anche oltre i 50 °C. Il 16 settembre 1913 furono misurati 56,7 °C.

Nel 1849, quando la corsa all'oro spinse molti avventurosi verso sacrifici inauditi nella speranza di trovare qualche pepita d'oro, nacquero leggende su favolose miniere perdute sulle montagne della valle e perfino su un tesoro sotterrato. Il nome della località nacque proprio in quel periodo ed è dovuta all'avventura di un centinaio di cercatori d'oro che si persero per un mese nella valle. La loro storia fu raccontata da William Lewis Manly, nel libro intitolato Death Valley in '49.

Nella valle si trovano resti d'insediamenti di almeno quattro culture di Nativi Americani, la più recente delle quali è quella Shoshone.

9° giorno, venerdì 18 settembre 2026: Bakersfield > Monterey > San Francisco

Prima colazione e cena. Partenza per Monterey (350 km, 4h) attraversando la dorsale centrale della California. Proseguimento per San Francisco (180 km, 2h) e sistemazione nelle camere riservate in hotel.

 **San Francisco.** La città fu fondata nel 1776 dagli spagnoli col nome di La Misión de Nuestro Padre San Francisco de Asís, l'area divenne poi parte del Messico a cui fu strappata dagli Stati Uniti in seguito alla guerra messicano-statunitense del 1846-48. Fu la corsa all'oro californiana che seguì all'annessione americana a stimolare una rapida crescita dell'area e la sua definitiva trasformazione da piccolo centro a grande città: dai 1.000 abitanti del 1848 ai 25.000 dell'anno successivo. Nel 1906 un devastante terremoto, a cui seguì un incendio, distrusse buona parte della città. Tra i numerosi quartieri celebri della città

Chinatown e Haight-Ashbury, centro del movimento hippie negli anni sessanta, oggi cuore della comunità gay; North Beach dall'atmosfera Jazz e Blues; Mission District, il più antico della città, il Financial District, con il grattacielo piramidale della Transamerica. Il simbolo arcinoto della città è il Golden Gate, il ponte rosso sospeso che collega la riva nord e la riva sud della baia. Altri luoghi simbolo sono la City Lights, mitica libreria fondata dal poeta Lawrence Ferlinghetti negli anni cinquanta, Fisherman's Square, da dove partono i traghetti per Alcatraz, Lombard Street, la strada celebre per via del tratto di Russian Hill, composto da otto ripidi tornanti visto in centinaia di film.

La guida Lonely Planet™ include Alcatraz tra le dieci prigioni più famigerate del mondo e i murales del Mission District tra i dieci più belli al mondo.

National Geographic™ ha inserito la gelateria Bombay Ice Creamery, che si trova nella Hispanic Mission District, tra le dieci migliori del mondo. La Bombay propone gelato indiano dai sapori inconsueti come il cardamomo, il tè al latte, lo zafferano, la rosa e lo zenzero.

Monterey, fondata il 3 giugno 1770 col nome di El Presidio Real de San Carlos de Monterey, fu la prima capitale dello Stato della California tra il 1777 ed il 1849 sotto le bandiere di Spagna, Messico e Stati Uniti d'America. Il 7 luglio 1846, durante la Guerra Messicano-Americana, fu teatro della Battaglia di Monterey e in quell'occasione annessa al territorio degli Stati Uniti. Il 13 ottobre 1849 vi fu firmata la prima Costituzione californiana. La città di Monterey è nota per gli edifici storici coloniali, per la riserva naturalistica marina, popolata di leoni marini, lontre marine, foche, pellicani e delfini, e per il Monterey Bay Aquarium, uno dei più grandi acquari dell'America del Nord, situato all'estremità meridionale di Cannery Row.

Cannery Row, così ribattezzata nel 1953 in onore dello scrittore John Steinbeck, che aveva scritto un romanzo con lo stesso nome, è un'attrazione turistica con numerosi locali, negozi, musei, ed edifici storici situati in un vecchio conservificio.

10° giorno, sabato 19 settembre 2026: San Francisco

Prima colazione e pranzo. Mattinata dedicata alla visita guidata della città con Chinatown, Union Square e il Golden Gate Bridge. Nel pomeriggio escursione in battello nella baia e alla visita dell'ex-carcere sull'Isola di Alcatraz (visita con audioguide). Rientro in hotel libero.

Alcatraz. Isola nella baia di San Francisco, un tempo sede di un carcere di massima sicurezza, chiuso il 21 marzo 1963 per gli elevati costi della sua gestione dovuti al trasporto sull'isola di alimenti, acqua potabile e indumenti. Oggi il carcere è aperto al pubblico.

Il carcere di Alcatraz era noto per l'estrema rigidità con cui erano trattati i detenuti, costretti a scontare la loro pena in una cella singola, dalle dimensioni ridotte. Durante i 29 anni di apertura del penitenziario ci furono 26 tentativi di evasione, il più famoso dei quali ha ispirato il film Fuga da Alcatraz, con Clint Eastwood.

11° giorno, domenica 20 settembre 2026: San Francisco > (Parigi)

Prima colazione. Al mattino tempo a disposizione per le visite individuali della città.

Nel pomeriggio trasferimento in aeroporto per il volo di linea Air France AF81 delle 20h25 per Parigi. Pasti e pernottamento a bordo.

12° giorno, lunedì 21 settembre 2026: (Parigi) > Milano

Arrivo alle 16h00 dopo 11h35' di volo e coincidenza con il volo Air France AF1130 delle 21h30 per Milano Malpensa, con arrivo previsto alle 23h00 dopo 1h30' di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

BASE 30 PARTECIPANTI € 3.620

BASE 20 PARTECIPANTI € 4.190

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 1.050

**Tasse aeroportuali e sovrapprezzo carburante (fuel surcharge) sono inclusi, ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso*

CAMBIO APPLICATO 1 EURO = 1,15 USD

QUOTA DI GESTIONE PRATICA € 50

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea Milano / Parigi / Los Angeles // San Francisco / Parigi / Venezia;
- ✓ *tasse aeroportuali;
- ✓ un bagaglio in stiva;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ pasti come da programma (10 colazioni, 5 cene, 3 pranzi);
- ✓ acqua in caraffa;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ ingressi ai parchi nazionali e parchi nativi;
- ✓ auricolari per tutta la durata del tour;
- ✓ assicurazione ALLIANZ sanitaria (massimale € 50.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- × visto ESTA/DS-160;
- × pasti non menzionati nel programma;
- × bevande;
- × mance e facchinaggi;
- × tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- | | |
|---------------------------------------|---------------------------------|
| ■ assicurazione annullamento viaggio: | + 175 € fino a 4.000 € di spesa |
| | + 200 € fino a 4.500 € di spesa |
| | + 220 € fino a 5.000 € di spesa |
| | + 295 € fino a 7.000 € di spesa |

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa ALLIANZ contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

■ I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiareassicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.

■ Passaporto in corso di validità fino alla data prevista di rientro.

■ Autorizzazione ESTA ottenuta tramite il sito <https://esta.cbp.dhs.gov> al costo di 40 USD. L'autorizzazione ESTA dura due anni, o fino a scadenza del passaporto.

■ Visto DS-160 ottenuto tramite il sito <https://ceac.state.gov/genniv/> al costo di 185 USD in assenza di titolo per usufruire dell'autorizzazione ESTA e, in particolare, se dal 2011 ci si è recati in visita nei seguenti Paesi: Iran, Libia, Corea del Nord, Siria, Iraq, Yemen, Somalia e dal 2021 nei seguenti Paesi: Cuba.

■ Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

➡ Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.

➡ Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.

➡ Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.

➡ I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.

➡ Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.

➡ Rif. 6556 ATL

Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.



Al 31 gennaio 2025, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.

